

A scanso quindi di ulteriori seccature, ci tengo a dichiarare altamente:

- 1.) Che dei miei scritti — da onesto pubblicista — assumo ed assumerò sempre tutta incondizionatamente la responsabilità; ma che assolutamente non accetto — per il più logico dei diritti — quella degli scritti altrui.
- 2.) Che, senza punto entrare nel merito della corrispondenza in questione, essa non mi appartiene in nessun modo.
- 3.) Che, da quando ho accettato di essere corrispondente della tua pregiata *Gazzetta*, ho sempre firmato e firmerò sempre i miei articoli, o col mio nome e cognome, o col mio solito pseudonimo.

Valga adunque una volta per tutte, questa mia esplicita dichiarazione per chi — troppa bontà sua — mi vuole regalare la paternità di tutte le corrispondenze da Monastero, che, magari, io non mi sono mai sognato di mettere al mondo, nè tantomeno di mandarti acciocchè tu le inserissi sul giornale.

A te, direttore carissimo, che non sai come stiano le faccende a Monastero, parrà ch'io dia troppa importanza alla cosa, ma, credi, che non mi sarei deciso a scriverti questa mia, qualora non l'avessi creduta di assoluta opportunità.

Promettendo di continuare, come pel passato, a portare alla tua *Gazzetta* il debole concorso della mia povera penna, e ringraziandoti dello speciale favore, ti stringo la mano e, coll'usato affetto, mi firmo

Tutto tuo

Carlo Alberto Cortina.

E noi, in omaggio alla verità, volentieri e pubblicamente dichiariamo che il nostro amico Avv. Cortina non è menomamente l'autore della corrispondenza in questione.

N. d. D.

\* **Molare** — *Ci scrivono*: Mercoledì giunse fra noi la musica di Campo Ligure, annunciata nel manifesto per le feste. Fu fraternamente accolta dalla musica locale e per l'esecuzione ottima e per la buona strumentazione fu fatta segno agli applausi di tutti.

Il Comitato per le feste ha così mantenuto le sue promesse e rende ai bravi filarmonici di Campo Ligure i più sentiti ringraziamenti.

Questo in risposta a quanto fu stampato nell'ultimo numero della *Gazzetta* e che fu molto probabilmente il frutto d'un equivoco.

*Pubblichiamo con piacere la seguente:*

Torino, 27 Luglio 1886.

Signori **Calcagno e Mistrot**, Agenti principali della *Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla vita dell'Uomo*, in Milano.

Torino.

Nel porgervi vivi ringraziamenti, ci è grato rendere di pubblica ragione la correttezza e la regolarità con cui la Reale Compagnia Italiana, da voi rappresentata, pagò il capitale di lire *centomila*, assicurato a nostro favore dalla Polizza N. 10158, stipulata in Napoli il 14 Maggio 1877 dal Banchiere sig. Onofrio Fanelli.

(firmato) U. GEISSER & C.



**L'apertura del mercato dell'Uva è fissato pel 14 corrente (Martedì.)**

**Politeama** — La compagnia Palamidessi, va sempre più acquistando il favore del pubblico, e se lo merita. Raramente abbiamo sentito in Acqui una compagnia come questa, affiatata, composta di buoni elementi, che recita tutte le produzioni con molto impegno. È difficile avere un brillante più sim-

patico, più artista del Palamidessi, una prima donna così appassionata della signora Rossi-Villa, un primo attore più accurato e distinto del signor Mezzetti, un generico più fine del signor Garzes. Tacciamo degli altri per non fare una litania di nomi, ma dobbiamo dire ad onor del vero che anch'essi nulla lasciano d'intentato per piacere al pubblico. Ieri sera, ad esempio, abbiamo assistito con piacere alla rappresentazione di *Fedora* del Sardou: l'esecuzione ne fu buonissima per parte di tutti, ma specialmente per parte della signora Rossi-Villa e del signor Mezzetti che furono assai applauditi e chiamati più volte alla ribalta. Merita dunque il conto di recarsi al Politeama: ivi si è sicuri di passare assai bene la sera, udendo recitare una compagnia così ricca di pregi, qual'è quella diretta dal Palamidessi. A proposito del quale annunziamo che lunedì sera avrà luogo la di lui benefiziata, il cui programma è attraentissimo. C'è da prevedere una pienona.

**Ladri da uva** — Generali sono i lamenti dei contadini per questa piaga. Ci venne raccontato che una frotta di giovanotti gironza nelle vigne dei nostri dintorni e minaccia a mano armata i contadini che intendessero far rispettare la probria roba. Se ci fossero le guardie campestre, a nostro credere, questa mala pianta di ladri da campagna potrebbe essere facilmente sradicata. A cui spetta il provvedere.

**Disgrazia** — Stamane il sig. Trincherò, conosciuto col soprannome di *Pedrin 'l muletta*, stava lavorando fuori della sua bottega posta nella casa Zunini in via Nuova. Improvvisamente dal balcone soprastante si staccò una mensola che gli cadde addosso fratturandogli una spalla.

**Nuovi biglietti da lire 5** — Sono già pronti, per esser messi quanto prima in circolazione, quaranta milioni di biglietti nuovi da cinque lire, onde ritirarne altrettanti di quelli vecchi.

L'officina carte-valori ha pure spedito al ministero del tesoro una relazione particolareggiata sul cambio di tutti i biglietti di Stato attuali, ai quali ne verrebbero sostituiti altri fabbricati con una carta più consistente e colori meno facili a sbiadirsi.

**Per gl'impresari teatrali** — *Pregati dalla Ditta Ricordi volentieri pubblichiamo*: « Scrive il *Pungolo* di Napoli in data 1. settembre 1886: La nostra Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di condanna a duemila lire di multa, oltre alla rivalsa dei danni ed interessi verso la Casa Ricordi, contro il capocomico Gaetano Tani, per rappresentazione abusiva della *parodia dell'Aida*.

Si è così costituito il giudicato, mercè cui è ritenuto, che sia vietata dalla legge ogni *parodia*, contenente interi pezzi musicali o parte di essi, senza il previo consentimento di chi vi possiede i diritti d'autore.

Ha sostenuto le ragioni della Casa Ricordi l'onorevole Luigi Simeoni ».

**La banca Fratelli Croce** fu Mario di Genova, così favorevolmente nota al pubblico per le sue emissioni di Prestiti a premi e Lotterie, ha pubblicato un manifesto col quale rende noto che al 15 Settembre p. v. cadono in prescrizione diverse centinaia di premi dei diversi Prestiti italiani, che sono una parte degli 8 milioni che da diversi anni sono giacenti nelle casse comunali delle diverse città, per inavvertenza o dimenticanza dei vincitori di verificare le cartelle; offrendosi la medesima di eseguire gratis regolare verifica.

Auguriamo alla ditta Croce di rinvenire molti premi e rendersi così sempre più benemerita verso il pubblico.

La famiglia del compianto

**Tocco Giuseppe**

ringrazia di cuore tutti quelli ed in special modo le Società che vollero dare al medesimo un ultimo attestato di stima e di af-

fetto, accompagnandone la salma all'ultima dimora, e chiede venia a quelle persone a cui nella luttuosa circostanza, per involontaria dimenticanza, non fosse stato inviato il triste annunzio.

L'avvocato Rabachino Angelo e figli accasciati dalla più crudele disgrazia, che li potesse colpire, ringraziano di cuore le pietose persone, che presenziarono il funerale della carissima estinta moglie e madre

**Carolina Bosio-Rabachino**

chiedendo venia a coloro, a cui non fosse pervenuto il tristo annunzio per involontaria dimenticanza.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.  
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

**REALE**

**COMPAGNIA ITALIANA**  
di Assicurazioni Generali  
**Sulla Vita dell'Uomo**

Fondata nel 1862

Premiata alle Esposizioni di Milano 1881 - Lodi 1883  
CON MEDAGLIE D'ORO  
Torino 1884 con Medaglia d'Oro del R. Ministero  
di Agricoltura Industria e Commercio

Sede Sociale - MILANO

Via Monte Napoleone, n. 22 - Palazzo proprio

GARANZIE	Capitale Sociale in N. 1250 Azioni nominative da L. 5,000 cadauna	L. 6,250,000
	Capitale versato	L. 625,000
	Obbligazioni degli Azionisti	" 5,625,000
	Altre attività, Stabili e Valori	" 14,240,000
Totale delle Garanzie L.		20,490,000
oltre i premi futuri dovuti dagli assicurati.		

Assicurazioni di Capitali pagabili ai figli ed eredi in caso di morte dell'assicurato o ad epoche determinate — Rendite Vitalizie.

Rivolgersi alla Direzione della Reale Compagnia od in Acqui dai signori Bertolotti e Sutto.

**UVA (Dolcetto)** della regione del Rosaio, proveniente da viti non peronosporate, di qualità affatto eccezionale, da vendersi nella vigna.

Rivolgersi alla Tipografia del Giornale.  
**Ampia Cantina** con vasi vinari e tutto l'occorrente per la confezione del vino, presso il medesimo.

**Istituto Convitto Barberis - Anno XIII**

Torino, Via Cibrario, n. 23 — Casa Propria

Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia, alla Scuola di Modena, ai Collegi Militari ed all'Accademia Navale.

**Da Vendere**

200 fusti da viaggio, cerchiati in ferro ed in ottima condizione da 550 a 600 litri.

20 botti di recente svinatura della capacità di brente 30 a 110, in ottimo stato.

Rivolgersi al bottaio **VACCARONE** in casa Guglielmi, via alla Stazione.

**AVVISO**

L'Ufficio dell'Avv. **Monti Angelo** è trasferito in **Via Ferrai**, Casa Dottore Ottolenghi Ezechia.

**AVVISO**

I signori pensionati d'ora in avanti saranno pagati dall'Ufficio delle R. Privative:

Dalle ore 7 ant. alle ore 9 ant.

Dalle ore 12 merid. alle ore 2 pom.  
di ogni giorno.

**Bottega da Affittare con Retro**

in via Nuova, rimpetto al Libraio LEVI

Per le trattative rivolgersi al signor **Ottolenghi Moise Sanson** Presidente dell'Università Israelitica d'Acqui.